

**INVITO A PRESENTARE PROGETTI DA REALIZZARE
CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO SOCIALE EUROPEO
PO OCCUPAZIONE 2007-2013 Regione Valle d'Aosta
ASSE A - Adattabilità
ANNO 2008
ATTIVITA' FORMATIVE INDIVIDUALIZZATE
"A CATALOGO" PER OCCUPATI.**

Invito n. 5/2008

Premessa

Nell'ambito della programmazione dell'Obiettivo Competitività Regionale ed Occupazione per il periodo 2007-2013, connessa al finanziamento del Fondo sociale Europeo e compresa nel Programma Operativo "Occupazione" della Regione Valle d'Aosta, approvato dalla Commissione Europea con decisione CCI 2007IT052PO014 del 9 novembre 2007, la Regione Valle d'Aosta adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- del Regolamento (CE) n. 68 del 12/01/2001, relativo agli aiuti destinati alla formazione, e successive modificazioni contenute nel Regolamento (CE) 363 del 25 febbraio 2004;
- del Regolamento (CE) n. 1976/2006 della Commissione del 20 dicembre 2006 che modifica i regolamenti (CE) n. 2204/2002, (CE) n. 70/2001 e (CE) n. 68/2001 per quanto riguarda la proroga dei periodi di applicazione;
- del Documento di programmazione strategico-operativa per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 518 del 2 marzo 2007;
- della deliberazione CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006, recante approvazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007/2013, adottato con decisione della Commissione europea del 13 luglio 2007;
- del Programma Operativo Occupazione Regione Valle d'Aosta – FSE – 2007/2013 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3816 del 21 dicembre 2007;

- della deliberazione della Giunta Regionale n. 745 del 3 marzo 2003 con la quale è stato approvato il dispositivo regionale di accreditamento delle sedi formative per l'attuazione di azioni a cofinanziamento col Fondo Sociale Europeo;
- della deliberazione della Giunta Regionale n. 1643 in data 24 maggio 2004, con la quale sono state approvate modifiche alle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, Obiettivo 3, e successive modificazioni contenute nella DGR n. 2531 del 26 luglio 2004 e nella DGR n. 1194 del 28 aprile 2006;
- della deliberazione della Giunta Regionale n. 1489 del 16 maggio 2008 con la quale è stato approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 della Regione Autonoma Valle d'Aosta.
- della deliberazione della Giunta Regionale n. 1939 in data 14 giugno 2004, con la quale sono stati approvati i criteri di valutazione per le attività formative individualizzate a catalogo.
- della deliberazione della Giunta Regionale n. 1489 del 16 maggio 2008 con la quale è stato approvato il Documento Unitario di Programmazione (DUP) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013 della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

La presente procedura di selezione, nell'ambito di quanto stabilito dal Programma Operativo "Occupazione", definisce, unitamente alle Direttive regionali, il quadro necessario per la proposizione e valutazione di parte degli interventi previsti dal Programma medesimo. Detto impianto definisce altresì le risorse finanziarie disponibili, nonché i tempi e le modalità di presentazione dei progetti.

Art. 1 - Finalità generali

Il presente invito si inserisce nel quadro degli obiettivi di sviluppo della formazione continua per i lavoratori e le lavoratrici occupati nelle imprese aventi sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta, definiti nel PO Occupazione 2007-2013 della Regione Valle d'Aosta.

Esso, in particolare, si propone di favorire i processi di aggiornamento e sviluppo delle competenze del personale occupato nelle aziende e dei lavoratori autonomi della Regione attraverso l'accesso ad attività formative individualizzate "a catalogo" e per l'alta qualificazione così come definite nel successivo art. 2.

Il finanziamento di tale tipologia di azioni formative è altresì inteso quale strumento flessibile:

- per il sostegno delle politiche regionali rivolte alla qualificazione del tessuto economico ed alla corretta gestione delle risorse ambientali, attraverso un coerente sviluppo delle conoscenze e delle competenze dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori;
- a garanzia a tutte le lavoratrici ed i lavoratori di un eguale diritto all'adattabilità e di eguali condizioni di accesso alla formazione continua;
- per lo sviluppo delle opportunità rivolte ai lavoratori di innalzamento delle loro professionalità verso alte qualificazioni, anche attraverso il ricorso ad approcci individualizzati, incluso l'*e-learning*;
- per la qualificazione dei modelli organizzativi delle imprese e delle organizzazioni pubbliche e private, con particolare riguardo alle PMI, rispetto al miglioramento di qualità del lavoro, igiene, sicurezza, impatti ambientali, al sostegno dell'innovazione produttiva e alla gestione delle risorse umane.

Art. 2 - Oggetto dell'invito

Oggetto del presente invito sono interventi formativi di tipo individualizzato "a catalogo" e di alta qualificazione, che abbiano come proponenti i soggetti di cui al seguente articolo 3 e come destinatari i lavoratori e le lavoratrici indicati nell'articolo 4.

Per interventi formativi "a catalogo" si intendono attività formative standardizzate erogate da organismi pubblici e privati attraverso offerte rivolte al mercato a mezzo di cataloghi, calendari di attività o specifiche iniziative di pubblicizzazione dell'offerta.

Per formazione finalizzata all'alta qualificazione si intendono ai fini del presente invito attività formative strutturate e proposte a mercato anche nella forma di master e di formazione diretta alla certificazione di competenze e abilità da parte di organismi pubblici e privati titolari di specifiche tecnologie e *know-how*.

Per attività formativa individualizzata si intendono gli interventi formativi per i quali l'azienda proponente preveda un numero massimo di destinatari pari a quattro persone.

Sono ammessi a finanziamento gli interventi sopra definiti finalizzati:

1. all'aggiornamento delle competenze tecnico operative e trasversali. Per competenze tecnico operative si intendono l'insieme di conoscenze ed abilità relative alla gestione di specifici processi di lavoro e mansioni. Per competenze trasversali si intendono conoscenze ed abilità connesse alla gestione dell'insieme di relazioni del lavoratore o lavoratrice all'interno del sistema organizzativo, nonché conoscenze ed abilità

- finalizzate al miglioramento della qualità delle relazioni con l'ambiente esterno al sistema impresa.
2. all'alta qualificazione con relativa acquisizione di diploma, certificazione, abilitazione o titolo specifico.

Le attività formative rivolte agli occupati di strutture sanitarie pubbliche sono escluse dalla presente procedura.

Art. 3 Priorità trasversali

Saranno considerati prioritari gli interventi ad elevato contenuto di trasferimento di *know-how* da centri di ricerca pubblici e privati ai sistemi di impresa.

Art. 4 - Soggetti ammessi alla presentazione di progetti

Imprese, lavoratori autonomi, aziende pubbliche.

Il finanziamento è erogato ai soggetti proponenti sulla base di quanto disposto dal presente invito e dalle normative richiamate in Premessa. Le attività formative devono essere erogate a favore dei soggetti destinatari, indicati al successivo art. 5, da parte di società o organismi formativi pubblici o privati diversi dai beneficiari del finanziamento.

Art. 5 - Soggetti destinatari

Destinatari degli interventi formativi finanziati attraverso il presente invito sono:

1. lavoratori e lavoratrici occupati in imprese pubbliche o private o in unità locali operanti in Regione Valle d'Aosta;
2. lavoratori e lavoratrici autonomi;
3. titolari di imprese;
4. operatori ed operatrici di cooperative;
5. lavoratori e lavoratrici occupati con contratto a termine, purché l'attività formativa sia svolta nel periodo di vigenza del rapporto di lavoro;
6. lavoratori e lavoratrici stagionali. Per questi ultimi, l'attività formativa potrà essere svolta anche nel periodo di non vigenza del rapporto di lavoro, previo impegno dell'azienda a procedere alla assunzione con rapporto di lavoro stagionale e previo accordo sindacale specifico.

Art. 6 - Spese ammesse a finanziamento

I costi ammessi a finanziamento nell'ambito del presente invito sono riferiti alle seguenti voci:

1. Quota oraria di iscrizione e frequenza dell'attività formativa. Tale quota è considerata comprensiva delle attività di docenza, dell'impiego di aule e laboratori, dei servizi a supporto dell'attività formativa, dei materiali didattici collettivi ed individuali, dei servizi ausiliari e di qualunque altro servizio erogato nell'ambito dell'attività formativa. Per la quota di iscrizione e frequenza dell'attività formativa devono essere prodotti giustificativi di spesa (fatture o documenti di pari valore probatorio) emessi dal soggetto che ha erogato la formazione.

2. *Spese di viaggio, vitto e alloggio* dei partecipanti definiti e documentati in base a quanto disposto dalla Direttive regionali all'art. 60 Voce A.6. Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono ammissibili se sostenute nei giorni di frequenza delle attività corsuali o nella giornata immediatamente precedente o in quella immediatamente seguente. Tali spese possono essere ammesse anche in giornate differenti da quelle sopraccitate su richiesta scritta motivata del soggetto proponente e salvo espressa autorizzazione dal parte dell' Agenzia regionale del Lavoro.
Per quanto concerne le spese di viaggio è ammissibile l'importo effettivamente sostenuto per il viaggio effettuato con mezzo pubblico (autobus, metropolitana, treno, aereo, ecc.). L'utilizzo dell'automezzo proprio deve essere previsto dal progetto presentato e il rimborso, calcolato nella misura prevista dalle Direttive regionali, è riconosciuto nella misura massima del 30% delle altre voci indicate a preventivo.
3. *Indennità oraria da lavoro dipendente* per le ore effettivamente impiegate nell'attività formativa, così come definita nelle Direttive regionali all'art. 60 Voce B.5.
4. *Indennità oraria da lavoro autonomo* per le ore effettivamente impiegate nell'attività formativa, così come definite nelle Direttive regionali all'art. 60 Voce B.6.

Per quanto non esplicitato nel presente invito, si rinvia a quanto disposto in materia dalle Direttive regionali.

Art. 7 – Documentazione da predisporre per l'ammissione delle proposte progettuali a valutazione e finanziamento

Per l'ammissione a valutazione e finanziamento delle proposte progettuali, il proponente dovrà predisporre e inoltrare, secondo le modalità di seguito indicate, la seguente documentazione:

1. Formulario telematico

I progetti devono essere redatti su apposito formulario. Il formulario sarà reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d'Aosta: www.regione.vda.it

La compilazione sarà guidata da una procedura informatizzata utilizzabile direttamente sul sito indicato.

2. Catalogo di offerta formativa

Il proponente potrà allegare alla richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento copia del catalogo e del calendario delle attività formative fornito dal soggetto erogante la formazione. Nel caso di cataloghi disponibili sul Web il proponente potrà produrre in stampa le parti rispondenti alle informazioni richieste dal presente bando. Nel caso di indisponibilità di catalogo il proponente dovrà produrre le informazioni relative al soggetto erogante compilando i campi opzionali delle sezioni contenute nel formulario on-line.

3. Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento

Le “Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento” devono essere predisposte in bollo su apposito modulo cartaceo, reso disponibile sul sito www.regione.vda.it nell'apposita sezione.

Le “Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento” si compongono dalla documentazione di seguito elencata:

1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 31 della l.r. 06/08/2007 n. 19, attestante che il proponente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 38 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i.
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000), attestante che il proponente non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 29 della direttiva 92/50/CEE e dell'art. 12 del Decreto lgs. n. 163/2006;
3. dichiarazione resa dal legale rappresentante, a pena di esclusione, che il soggetto proponente e attuatore è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme dell'art. 17 della legge n. 68/99. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
4. dichiarazione attestante la natura di PMI. Tale dichiarazione deve essere predisposta anche dai lavoratori autonomi;
5. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art. 31 della l.r. 06/08/2007, n. 19, relativa agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 12 luglio 2007, n. 160.

La presentazione della domanda di finanziamento è completa quanto è composta dai seguenti documenti:

1. richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento;
2. marca da bollo;
3. fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del firmatario della richiesta suddetta.

Inoltre il proponente fornirà, ove disponibile, il catalogo con la descrizione dettagliata delle attività formative.

Al fine di consentire un ampio e flessibile accesso ai finanziamenti FSE i soggetti che non dispongano di adeguati strumenti informatizzati possono, per la presentazione della richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento, avvalersi del supporto fornito da apposito Sportello istituito presso l'Agenzia regionale del Lavoro, Via Garin n. 1. L'accesso allo Sportello è garantito secondo le modalità che verranno rese note all'atto di pubblicazione del presente invito.

La “Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento” deve essere presentata in originale e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto presentatore. In presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente ad una fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento del soggetto firmatario, ai sensi dell’art. 35 della l.r. 06/08/2007 n. 19.

La Direzione Agenzia regionale del lavoro potrà richiedere, se necessario, in analogia a quanto previsto dall’art. 46 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i. a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Art. 8 - Scadenze di presentazione delle richieste e durata complessiva del bando

Le "Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento" potranno essere presentate durante tutto il periodo che intercorre tra il 2 luglio 2008 e la scadenza dello stesso.

Alle scadenze di seguito elencate saranno valutate le richieste di ammissione a valutazione e finanziamento presentate nel periodo intercorrente tra le diverse scadenze.

La **prima valutazione** sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati entro il **31 luglio 2008**.

La **seconda valutazione** sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati tra il 1° agosto ed il **18 settembre 2008**.

La **terza valutazione** sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati tra il 19 settembre e il **30 ottobre 2008**.

La **quarta valutazione** sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati tra il 31 ottobre e il **28 novembre 2008**.

La **quinta valutazione** sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati tra il 29 novembre e il **18 dicembre 2008**.

La sesta valutazione sarà effettuata prendendo in considerazione i progetti presentati tra il 19 dicembre il **30 gennaio 2009**.

Le “Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento” potranno essere presentate nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.00 presso l’Agenzia Regionale del Lavoro.

Il presente invito ha validità fino al 30 gennaio 2009 alle ore 17.00.

Le “Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento” devono essere presentate, o pervenire a mezzo posta, presso l’indirizzo di seguito indicato.

Direzione AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO

Via Garin n. 1 – 11100 Aosta

Nel caso di inoltro a mezzo posta sulla busta dovrà essere indicata la dicitura che segue: “Invito n. 5/2008 – FSE - PO Occupazione – Asse Adattabilità”

La Regione Valle d'Aosta non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale.

Art. 9 - Valutazione delle richieste

L'istruttoria di ammissibilità delle "Richieste di ammissione a valutazione e finanziamento" e le procedure di valutazione tecnica sono effettuate da un Nucleo di valutazione appositamente nominato dalla Giunta regionale.

Tutti i progetti vengono ammessi a valutazione tecnica solamente se in possesso dei seguenti requisiti formali:

- presentati da soggetto ammissibile di cui all'articolo 3 del presente invito;
- compilati in ogni sua parte, in bollo, firmati dal legale rappresentante del soggetto proponente e corredati dalla documentazione prevista all'articolo 7.
- pervenuti entro le date di scadenza indicate all'articolo 8 del presente invito;
- completi del progetto, in particolare in termini di compilazione del formulario, elettronico o cartaceo, secondo la modalità di presentazione adottata;
- rispondenti le caratteristiche richieste alla presente procedura e dalla scheda intervento sulla quale la proposta progettuale si candida.

La valutazione tecnica dei progetti sarà effettuata secondo i seguenti di criteri:

A - Qualità progettuale (max 36 punti)

B - Condizioni di priorità di bando (max 14 punti)

I progetti saranno giudicati finanziabili al raggiungimento di un punteggio minimo di 19 punti.

Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere ulteriori informazioni e chiarimenti sui progetti.

Art. 10 - Risorse disponibili

Per la quota di finanziamento a valere sull'Asse "Adattabilità" del PO Occupazione 2007-2013 le risorse finanziarie destinate nel presente invito ammontano complessivamente a euro 400.000,00.

Le risorse stanziare per il finanziamento dei progetti approvati a valere sul presente invito saranno assegnate ai progetti risultati idonei e finanziabili, sino ad esaurimento delle stesse.

Al fine di garantire massima opportunità di accesso ai finanziamenti per la formazione individualizzata alle imprese ed ai lavoratori e lavoratrici che ne facciano richiesta, l'Amministrazione regionale si riserva, con proprio atto, di rifinanziare il presente invito qualora le risorse ad oggi stanziate non fossero sufficienti a coprire l'intera durata del presente invito.

Art. 11 - Aiuti di Stato

La Regione dà atto del fatto che la Commissione Europea ha elaborato una specifica normativa concernente la disciplina degli aiuti di Stato in materia di formazione professionale e di aiuti alle PMI nel rispetto dell'articolo 87 del Trattato che istituisce l'Unione europea.

L'intensità degli aiuti concessi alle imprese per le attività formative, saranno definite in coerenza con le disposizioni contenute nel Regolamento (CE) n. 68/2001 e successive modificazioni, contenute nel Regolamento (CE) n. 363/2004, della Commissione Europea.

Il Regolamento (CE) n. 1976/2006 della Commissione del 20 dicembre 2006 modifica, tra gli altri, il Regolamento (CE) n. 68/2001 per quanto riguarda la proroga del periodo di applicazione.

Il Regolamento (CE) n.68/2001 è applicato alla presente procedura fino al 31/12/2008. I finanziamenti erogati successivamente a tale periodo saranno assoggettati alla nuova normativa vigente sugli aiuti di Stato.

I costi relativi alla partecipazione del personale aziendale al progetto di formazione - reddito allievi - sono riconosciuti ai soli fini del cofinanziamento privato e fino ad un massimo pari alla somma totale di tutti gli altri costi ammissibili.

Art. 12 - Approvazione graduatorie

La Regione Valle d'Aosta approva la graduatoria generale dei progetti pervenuti entro ogni scadenza indicata nell'articolo 8 del presente invito, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Verranno anche approvate le graduatorie dei progetti approvati fino a concorrenza delle risorse finanziarie disponibili. Qualora i progetti presentati alla prima scadenza e approvati nell'ambito delle singole graduatorie di intervento non esauriscano la disponibilità finanziaria prevista per l'intervento sul quale sono collocati i progetti, la disponibilità residua verrà resa disponibile per il finanziamento dei progetti pervenuti alle scadenze successive del presente invito.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BUR ed a comunicare a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento l'avvenuta approvazione del finanziamento ai soggetti proponenti risultati vincitori.

Art. 13 - Modalità e condizioni di gestione delle attività formative

Il soggetto titolare del progetto si impegna a restituire controfirmata per accettazione, entro 30 giorni dal ricevimento, copia della comunicazione di approvazione del progetto, contenente i termini di finanziamento, di cui all'art. 12.

Alla data di sottoscrizione della sopraccitata comunicazione il progetto risulta attivo e deve concludersi nei successivi sei mesi, per le attività finanziate a valere sulla scheda intervento 85ZA01, e entro 15 mesi per le attività finanziate a valere sulla scheda intervento 85ZA02. Le attività svolte dopo tale termine, salvo specifica autorizzazione di proroga rilasciata dall'Ufficio regionale competente, non verranno riconosciute e le relative spese verranno decurtate dal finanziamento massimo.

Nel caso in cui il soggetto titolare non sottoscriva per accettazione la comunicazione dell'avvenuta approvazione del finanziamento entro 30 giorni, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca del finanziamento.

Il progetto potrà essere avviato con la procedura "salvo buon fine" come disposto dall'art. 31 delle Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo. Il proponente che intenda avviare le attività progettuali nelle more della valutazione dovrà dare motivata comunicazione all'Agenzia Regionale del Lavoro con almeno 3 giorni lavorativi di anticipo.

Nel caso di avvio anticipato "salvo buon fine", la data di inizio del progetto coincide con la data di ricevimento della comunicazione da parte dell'Agenzia Regionale del Lavoro.

Per le attività formative gli adempimenti obbligatori previsti dalle Direttive regionali agli art. 57 e 58 in relazione alla registrazione delle attività formative svolte sono sostituiti dalla compilazione di apposita attestazione di frequenza/esito rilasciata dal soggetto che eroga la formazione. Tale attestazione contiene i dati del soggetto che eroga la formazione, il titolo del corso frequentato, il nominativo del partecipante, le date e la sede di svolgimento delle attività, il numero di ore complessivo frequentato. L'attestazione dovrà essere compilata e sottoscritta dall'ente erogatore. Nel caso in cui il soggetto erogante non disponga di un modello idoneo per l'attestazione delle attività secondo quanto previsto dal presente invito, il modello è fornito dalla Direzione Agenzia del Lavoro.

Per gli interventi formativi, finanziati con il presente bando, i soggetti proponenti non sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nell'art. 21 delle Direttive regionali relative al monitoraggio dei pagamenti. Le schede di rilevazione trimestrale e annuale non dovranno pertanto essere presentate.

Il soggetto titolare del progetto si impegna inoltre a comunicare tempestivamente le variazioni inerenti le informazioni secondo le modalità dettagliate nella tabella che segue.

Oggetto della variazione	Adempimento richiesto	Da effettuare entro
Soggetto erogante la formazione	Richiesta autorizzazione	3 gg antecedenti l'avvio del corso
Titolo del/dei corso/i e relativi contenuti	Richiesta autorizzazione	3 gg antecedenti l'avvio del corso
Durata totale attività singoli corsi	Richiesta autorizzazione	3 gg antecedenti l'avvio del corso
Descrizione contenuti	Richiesta autorizzazione	3 gg antecedenti l'avvio del corso
Metodologie formative adottate	Richiesta autorizzazione	3 gg antecedenti l'avvio del corso
Variazioni tra voci di spesa	Richiesta autorizzazione	3 gg antecedenti l'avvio del corso
Calendari	Comunicazione	1 g antecedenti l'avvio del corso
Dati anagrafici del/i partecipante/i	Comunicazione	1 g antecedenti l'avvio del corso
Sede delle attività formative	Comunicazione	1 g antecedenti l'avvio del corso

Le comunicazioni e le richieste di autorizzazione relative alle variazioni sopra indicate dovranno essere formulate per iscritto. Dette comunicazioni e richieste potranno essere recapitate a mano o inviate a mezzo posta o a mezzo fax o a mezzo posta elettronica all'indirizzo che verrà indicato dallo Sportello di Assistenza Tecnica.

Le variazioni soggette ad autorizzazione richiedono risposta scritta da parte dell'Agenzia Regionale del Lavoro. Non è considerato ammissibile il silenzio assenso.

I soggetti finanziati sono tenuti a rispettare la vigente normativa in materia di raccolta e trattamento dei dati personali e di tutela delle banche dati.

Art. 14 – Durata, modalità di rendicontazione delle attività e di liquidazione dei finanziamenti

Il finanziamento è erogato, previa sottoscrizione della lettera di comunicazione degli esiti della valutazione, in unica soluzione dopo la verifica amministrativo-contabile e sulla base di spese effettivamente sostenute.

I soggetti finanziati sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale di riferimento per le attività formative (leggi e Direttive regionali), nonché la normativa comunitaria in materia (Reg. CE 1083/2006, Reg. CE 1881/2006) e ogni altra norma e provvedimento riferiti alla materia oggetto dell'intervento.

Per il riconoscimento delle spese sostenute il soggetto titolare dovrà consegnare agli uffici dell'Agenzia Regionale del Lavoro entro 45 giorni dalla data di conclusione del progetto, la

proposta di rendiconto utilizzando la documentazione messa a disposizione dalla Agenzia Regionale del Lavoro.

Alla proposta di rendiconto, stampata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante, devono essere allegati, **in unica soluzione**, i documenti di seguito elencati:

- l'attestazione di frequenza delle attività formative, su modello rilasciato dall'Agenzia del Lavoro oppure copia degli attestati rilasciati dall'ente erogatore;
- i giustificativi di spesa relativi ai costi ammessi di cui all'art. 6 del presente invito;
- la documentazione attestante il pagamento delle spese sostenute (per la quota di iscrizione l'attestazione del pagamento può avvenire o con la copia della contabile bancaria, se il pagamento è avvenuto con bonifico bancario, oppure con la liberatoria del fornitore).

Lo sportello di assistenza tecnica fornirà apposito supporto nella fase di rendicontazione.

Art. 15 - Diritti sui prodotti delle attività

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Valle d'Aosta e non possono essere commercializzati dai soggetti attuatori dei progetti stessi. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione.

Art. 16 - Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali (Reg. CE 1828/2006 pubblicato sulla G.U.C.E. L. 371 del 27.12.2006).

Art. 17 - Tutela privacy

I dati dei quali la Regione Valle d'Aosta entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali.

Art. 18 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L.r. 19/2007 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è la Direzione Agenzia regionale del Lavoro (Dirigente responsabile Nadia Savoini).

Art. 19 - Informazioni

Il presente invito è reperibile in Internet sul sito della Regione Valle d'Aosta: www.regione.vda.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste alla Direzione Agenzia regionale del Lavoro, scrivendo al seguente indirizzo di posta elettronica: assistenzatecnicapor@regione.vda.it.